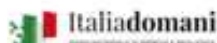


FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

#NEXTGENERATIONITALIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO PINOCCHIO MONTESICURO**

Via Montagnola 105 - 60127 ANCONA

Tel. 07185718 e Fax 0712834597 - Cod. Fiscale 80024880421

e-mail: info@pinocchio-montesicuro.it - anic81700e@istruzione.it

P.E.C. anic81700e@pec.istruzione.it - url: www.pinocchio-montesicuro.edu.it



Protocollo e data come da segnatura

ALL'UNITA' DI MISSIONE PNRR

ALLA PIATTAFORMA PNRR Scuola 4.0

ALL'ALBO/SITO WEB

ALL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/SITO WEB

AGLI ATTI

Oggetto: **DETERMINA A CONTRARRE** di cui all'art.32 Dlgs n.50/2016 per l'avvio delle procedure relative all'individuazione di operatori economici ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti"), cui affidare le forniture di:

1. n.240 NOTEBOOK (Personal Computer Portatili) ad Alta Sostenibilità Ambientale con requisiti DNSH, con sistema operativo Windows 11 pro/edu, CPU Intel® Core™ i3/i5, schermo 15"/14"; Valore totale presunto dell'affidamento € 122.400,00;
2. n.16 CARRELLI MOBILI per la custodia e la ricarica di notebook con capacità fino a massimo 36 dispositivi con schermo fino a 15,6"; Valore totale presunto dell'affidamento € 9.440,00;

per la realizzazione Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi".

Titolo del Progetto "Pinocchio onlife"**CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-11090****CUP: I34D23000690006****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 “Scuola 4.0”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;
- VISTO** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali. ove richiesti*»;
- VISTO** l'Atto di concessione prot. n. 41598 del 17/03/23 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- ACQUISITO** il Codice Unico di Progetto (CUP): I39J21008430006;
- VISTO** il Decreto di assunzione a bilancio del finanziamento di Euro 171387,50;

- VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa di questa scuola per l'a.s. 2022-2023;
- VISTA** la Delibera del Collegio docenti n.25 del 18/05/2023 di ratificare la candidatura dell'Istituzione scolastica al PNRR Piano "Scuola 4.0" Azione 1 - Next generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi per la realizzazione del Progetto "Pinocchio Onlife";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Istituto n. 57 del 22/05/2023 di ratifica della candidatura dell'Istituzione scolastica al PNRR Piano "Scuola 4.0" Azione 1 - Next generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi per la realizzazione del Progetto "Pinocchio Onlife" e di ratifica altresì dell'assunzione a bilancio del finanziamento di Euro 171387,50 come da decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 3436/VI.3 del 22/03/2023;
- VISTO** la Proposta progettuale inviata con codice inoltro n.11090.0 e l'Accordo di concessione accettato con prot. n. 2297/IV.5 del 25/02/2023;
- VISTO** l'incarico di progettista assegnato con Decreto prot. n.4547/VII.6 del 27/04/2023 e Lettera d'incarico prot. n.4606/VII.6 del 29/04/2023;
- VISTO** il "PROGETTO TECNICO ESECUTIVO per l'acquisizione delle forniture e l'allestimento degli Ambienti di apprendimento innovativi previsti nel Progetto di candidatura "Pinocchio onlife" fondi PNRR Piano "Scuola 4.0" Next generation class" predisposto dal Progettista incaricato prof. Vincenzo Guerrieri ed acquisito agli atti con prot. n.6391/IV.5 del 09/06/2023;
- RITENUTO** che, nel rispetto del proposta progettuale e dell'importo massimo autorizzato di € 171387,50 (IVA inclusa), l'obiettivo finale è l'acquisizione di:
- n.240 NOTEBOOK (Personal Computer Portatili) ad Alta Sostenibilità Ambientale (TCO Certified Generation 8 for Notebook o equivalente) con sistema operativo Windows 11 pro/edu, CPU Intel® Core™ i3/i5, schermo 15"/14";
 - n.16 CARRELLI MOBILI per la custodia e la ricarica di notebook con capacità fino a massimo 36 dispositivi con schermo fino a 15,6";
- il presente decreto ha l'obiettivo di porre in atto più procedure competitive che permettano l'individuazione delle migliori soluzioni di mercato, fermo restando che qualora i prezzi di mercato non lo consentiranno, l'acquisto sarà limitato al numero di attrezzature consentite dal rapporto risorse autorizzate e il migliore prezzo offerto;
- CONSIDERATA** l'esigenza di avviare le procedure, da predisporre come esposto nel sopra citat Atto di concessione e previste per le finalità del finanziamento;
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 50 del 31 gennaio 2023;
- TENUTO CONTO** che con nota prot. n.81370 del 05/06/2023 il M.I.M ha comunicato che sono state effettuate le disposizioni di pagamento per l'erogazione della quota di anticipazione, pari al 50% delle risorse assegnate a ciascuna istituzione scolastica, sia per i progetti dell'Azione 1 – Ambienti di apprendimento innovativi;
- VISTO** l'incasso delle suddette risorse avvenuto con reversale n.17 del 06/06/2023;
- VISTO** l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare il c.1 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto

disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO che per la spesa prevista per uno degli affidamenti necessari per la realizzazione del progetto in parola supera la soglia di euro 10.000,00 e che pertanto rientra nella casistica regolamentata dall'art.45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.13 del 01/02/2022 con la quale si autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in autonomia nell'ambito degli affidamenti Diretti di importo superiore a 10.000,00 euro ed entro la soglia prevista dall'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO il Decreto n. 3440/II.5 del 22/03/2023 con il quale la Prof.ssa Alessandra Rucci, nata a Ancona (AN) il 30/12/1964, Cod. Fisc. RCCLSN64T70A271A, Dirigente scolastico pro tempore di questa Istituzione Scolastica, ha assunto l'incarico di RUP;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che trattandosi di forniture il cui importo, per ciascuna procedura prevista, è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto prot. n.5461/VI.10 del 23/05/2023 di adozione e approvazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 ai sensi dell'art. 21 del Codice degli Appalti;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che alla data del presente provvedimento:

- esiste un Accordo Quadro già aggiudicato da Consip su MePA ed in fase di attivazione entro il 30/06/2023 quale strumento specifico per l'attuazione del PNRR (art.47 del DL 77/2021), denominato "Personal Computer Portatili, Mobile Workstation e Chromebook", il quale prevede al Lotto n.1 la fornitura in acquisto di "Personal computer portatili da 13", 14", 15"" anche con i requisiti DNSH di alta sostenibilità ambientale;
- non esistono convenzione o di altro strumento obbligatorio Consip per la fornitura di Carrelli Mobili per la custodia e la ricarica di notebook;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23

dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione o di altro strumento obbligatorio Consip, avente ad oggetto servizi e/o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO di avere adottato quale criterio di scelta quello del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto le presenti forniture rientrano nell'ipotesi b) dello stesso comma per ciò che attiene alla deroga dal principio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia servizi e forniture "con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato". Ritenuto infatti che per l'oggetto delle presenti forniture, per quanto attiene alle caratteristiche di mercato, nulla hanno da aggiungere i fornitori in termini di maggior convenienza se non il minor prezzo, essendo la stesse forniture caratterizzate da elementi standard sul mercato già interamente definiti da questa stazione appaltante. Per caratteristiche standardizzata si fa riferimento alle Linee Guida ANAC n.2 che al paragrafo 1 appunto parlano di beni e servizi che con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;

TENUTO CONTO che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamenti diretti, prima di stipulare i contratti, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che i contratti saranno stipulati solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per le stipule dei contratti;

VISTO che l'art.1, co. 130 della legge n.145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019) modificando l'art.1 co.450 della l.296/2006, stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenziali e assistenziali sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs 30/07/1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazioni;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 512 della Legge n.208/2015, impone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 516 della Legge n.208/2015, stabilisce che le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid;

TENUTO CONTO che per gli affidamenti in oggetto, le cui procedure si intendono avviare con la presente determinazione, danno luogo a transazioni soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n.190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati e quindi nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare al c.1 che stabilisce l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni [...] si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di procedere :

- 1) di richiedere i Codici Identificativi di Gara (CIG) di tipo ordinario, su piattaforma Simog di ANAC, per gli importi presunti di affidamento di seguito elencati; I CIG dovranno essere indicati in tutti gli atti delle relative procedure di affidamento previste nei successivi punti (2) e (3):
 - Euro 122.400,00 (IVA esclusa) per le forniture di cui al punto n. 1 in oggetto (n.240 carrelli notebook ad Alta Sostenibilità Ambientale con requisiti DNSH);
 - Euro 9.440,00 (IVA esclusa) per le forniture di cui al punto n. 2 in oggetto (n.16 carrelli mobili per la custodia e la ricarica di notebook);
- 2) di procedere ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 - per le forniture di cui al punto n. 1 in oggetto (n.240 carrelli notebook ad Alta Sostenibilità Ambientale con requisiti DNSH), tramite l'Accordo Quadro già aggiudicato da Consip su MePA ed in fase di attivazione entro il 30/06/2023 quale strumento specifico per l'attuazione del PNRR (art.47 del DL 77/2021), denominato "*Personal Computer Portatili, Mobile Workstation e Chromebook*", con specifico riguardo al Lotto n.1 che prevede la fornitura in acquisto di "*Personal computer portatili da 13", 14", 15"*";
- 3) di procedere, con urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 - per la fornitura di cui al punto n. 2 in oggetto (n.16 carrelli mobili per la custodia e la ricarica di notebook) previa indagine di mercato da attuarsi tramite consultazione delle offerte disponibili sul catalogo MEPA;
- 4) di autorizzare l'uso del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ;
- 5) di richiedere ove necessario agli operatori economici individuati le autocertificazioni per il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e art. 83 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- 6) di richiedere ove necessario agli operatori economici individuati una dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 e s. m. i.;
- 7) di autorizzare la spesa complessiva per tutte le forniture in oggetto entro l'importo massimo autorizzato di €. 171.387,50 (IVA inclusa) al netto delle risorse (Max 10%) dedicate alle "Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)";
- 8) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica all'indirizzo e, ai sensi della normativa sulla trasparenza, sull'Albo on line e in "Amministrazione Trasparente" Sezione "Bandi di gara e contratti" – sottosezione "Avvisi di preinformazione";

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ft.to Alessandra Rucci